



FSC 2021-2027

**ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA
COESIONE**

**Linee Guida per la rendicontazione dei costi ammissibili a valere sul
FSC 2021-2027 per l'intervento *“Nuovo Campus dell'Università degli
Studi di Milano. Allestimenti”***



INDICE

1. Premessa.....	3
2. Requisiti di ammissibilità delle spese	3
3. Spese ammissibili	4
4. Modalità di presentazione delle richieste di pagamento.....	7
5. Modalità di erogazione	7
6. Monitoraggio	10
7. Varianti in corso d'opera.....	11
8. Obblighi del Soggetto beneficiario.....	11
9. Pubblicazione	13
10. Trattamento dei dati.....	13



1. Premessa

Le presenti Linee Guida descrivono le modalità di attuazione e rendicontazione da parte del Soggetto Beneficiario dell'intervento "Nuovo Campus dell'Università degli Studi di Milano. Allestimenti", a valere sull'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione (e successive modifiche e integrazioni) sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente di Regione Lombardia il 7 dicembre 2023, finanziato con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027.

Il presente documento fa riferimento alla Convenzione per la fornitura degli allestimenti del nuovo Campus dell'Università degli Studi di Milano, sottoscritta il 30.06.2025 tra Regione Lombardia e Università degli Studi di Milano (di seguito "Convenzione"), sulla base dello Schema di Convenzione approvato con D.G.R. n. 4433 del 26.05.2025.

Intervento	CUP	Costo totale	Importo FSC 21-27	Importo risorse Università degli Studi di Milano
Nuovo Campus dell'Università degli Studi di Milano. Allestimenti	G44D22007130006	€ 31.878.000,00	€ 15.000.000,00	€ 16.878.000,00

2. Requisiti di ammissibilità delle spese

Sono considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);
- derivanti da atti od obbligazioni, comunque denominate, giuridicamente vincolanti sottoscritti da beneficiario e fornitore di beni/servizi (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente: l'oggetto della prestazione, tipologia bene o servizio, quantità, prezzi unitari l'importo complessivo, la sua pertinenza e connessione al Progetto, i termini di consegna, le modalità di pagamento, il CUP;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato;
- effettive, ossia sostenute dall'Università degli Studi di Milano (di seguito anche Soggetto beneficiario): i giustificativi di spesa devono essere intestati allo stesso;
- comprovabili attraverso giustificativi di spesa (fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente) intestate al beneficiario riportante la sede del progetto;



- corredati da bonifico (accompagnato da documento attestante l'esecuzione con esito positivo dell'operazione, nel rispetto della normativa nazionale vigente) o mandato di pagamento quietanzato, con riferimento alla fattura pagata, CUP, e titolo progetto, da cui risulti il riferimento inequivocabile all'intervento finanziato;
- emessi a partire dal 1° gennaio 2021;
- che riportino nell'oggetto il riferimento "Spesa sostenuta per il Campus UNIMI Allestimenti c/o Mind - progetto ID 1485185, cofinanziato con risorse FSC 2021-2027 di Regione Lombardia;
- che riportino il CUP e il CIG (ove previsto) al fine di poterle ricondurre inequivocabilmente al progetto finanziato. Se la fattura è riferita a spese per la progettazione o attività effettuate prima dell'emissione del CUP del progetto, la fattura stessa deve riportare nell'oggetto o nelle note in modo univoco il riferimento al progetto finanziato e il CIG dell'incarico del servizio;
- registrate nella contabilità del Soggetto beneficiario e chiaramente identificabili tramite la tenuta di contabilità separata o di una codificazione adeguata per tutte le transazioni relative al progetto finanziato, nel rispetto della normativa nazionale vigente;
- corredate da indicazioni dei beni/servizi acquistati: tipologia, quantità, costi unitari e totali spesa, allocazione dei beni presso le palazzine;
- rendicontate secondo le modalità previste dal presente documento.

Nel caso in cui non risulti possibile apportare su tutti o su parte dei giustificativi di spesa la dicitura di cui sopra, è necessario che il Soggetto beneficiario produca una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi degli art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.) in cui si elencano gli estremi del giustificativo interessato e si dichiara che:

- a) non è stato possibile apporre le diciture al documento/ fattura n. del..... fornitore per la motivazione seguente.....;
- b) Il documento/fattura non è stato presentato a valere su altre agevolazioni ovvero la fattura è stata presentata su altre agevolazioni indicando su quale fonte di finanziamento e l'importo oggetto di agevolazione;

3. Spese ammissibili

Nell'ambito del quadro economico complessivo dell'intervento, sono ammissibili le voci di spesa sostenute a partire dal 01/01/2021 e riconducibili alle seguenti voci di spesa in conformità al Codice dei Contratti vigente:

- a. Forniture di arredi, impianti di completamento e impianti speciali per aree didattiche (aule e laboratori), spazi di ritrovo e studio, biblioteca, aula magna, uffici amministrativi di Ateneo locali annessi e/o di servizio. La realizzazione degli allestimenti riguarda tutto quanto



necessario a rendere fruibili ed utilizzabili gli spazi oggetto della presente convenzione. A titolo esemplificativo e non esaustivo gli allestimenti riguarderanno la fornitura posa e allacciamento di banchi da laboratorio, piani di lavoro e di appoggio per la strumentazione, cappe di aspirazione, armadi aspirati, cassettiere, mobili, posti banco, cattedre, banchi informatizzati, tavoli polifunzionali, sedute, poltroncine, arredi per biblioteca (scaffalature, tavoli lettura e armadiature compattabili per depositi), impianti multimediali audio e video per didattica, apparati di rete, apparecchi di illuminazione e apparati per il controllo accessi.

- b. lavori a corpo e a misura funzionali alla posa in opera degli allestimenti;
- c. costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- d. importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 204, comma 6, lettera e), del codice, non soggetto a ribasso;
- e. opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite di importo del 2 per cento del costo complessivo dell'opera; costi per il monitoraggio ambientale;
- f. somme a disposizione della stazione appaltante per:
 - 1) rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante;
 - 2) rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista;
 - 3) imprevisti, definiti entro una soglia compresa tra il 5 e il 10 per cento dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza, congruamente motivati.
 - 4) accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice;
 - 5) spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione dell'esecuzione del contratto e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità,
 - 6) spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice;
 - 7) eventuali spese per commissioni giudicatrici;
 - 8) spese per l'acquisto delle targhe da apporre a fine intervento;
 - 9) spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto;
 - 10) spese per collaudo tecnico-amministrativo, e altri collaudi tecnici-specialistici;
 - 11) IVA ed eventuali altre imposte (se non recuperabili);



Sono ammissibili i costi di trasporto, se ricompresi nella fattura.

Sono riconoscibili esclusivamente le spese per beni e servizi forniti o effettuati (esclusivamente) presso la sede del progetto. Per i beni dovranno essere caricate a sistema le bolle di consegna comprovanti l'avvenuto deposito ed installazione presso la sede del progetto.

Relativamente all'ammissibilità dell'IVA, nel caso in cui:

- l'IVA sia stata indicata come "Recuperabile", non può essere rendicontata nell'ambito delle spese di progetto;
- l'IVA sia stata indicata come "Irrecuperabile" e rappresenti quindi un costo ammissibile e le fatture siano state emesse con il meccanismo dello "split payment", il pagamento dell'IVA deve essere documentato mediante modello F24 quietanzato e relativa distinta di riconciliazione, o documento equivalente in caso di versamento diretto all'Erario.

Non sono considerati ammissibili i pagamenti in contanti né le compensazioni fra debiti e crediti.

Non sono inoltre considerate ammissibili:

- le spese di funzionamento e di gestione
- le forniture di beni di consumo, canoni, ricambi, scorte.
- i costi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria;
- i costi non pertinenti/ coerenti con l'intervento oggetto di Convenzione;
- gli oneri finanziari quali deprezzamenti e passività, gli interessi di mora, interessi passivi, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari;
- operazioni di acquisto in leasing;
- Le spese realizzate in difformità al progetto presentato e non autorizzate da Regione Lombardia.

Divieto del doppio finanziamento:

In base a tale principio, non è ammissibile la spesa per la quale l'Ente Universitario abbia già fruito o fruisca, per la stessa spesa, di altra misura di sostegno finanziario pubblico



nazionale, comunitario o privato.

In nessun caso i contributi o i finanziamenti o cofinanziamenti a qualunque titolo concessi possono, anche sommati, superare il costo sostenuto per l'investimento.

Il beneficiario è inoltre tenuto alla registrazione a Bilancio dei contributi con contabilità separata o codifica specifica.

4. Modalità di presentazione delle richieste di pagamento

I documenti di rendicontazione di tutte le spese relative all'intervento devono essere caricati dal Soggetto beneficiario sul Sistema Informativo Bandi e Servizi (di seguito *BeS*) secondo le modalità riportate di seguito.

Le richieste di pagamento, firmate digitalmente dal Legale Rappresentante o da suo delegato con relativa procura, devono essere presentate, tramite il Sistema Informativo *BeS*, a Regione Lombardia, utilizzando la modulistica scaricabile dal Sistema Informativo.

5. Modalità di erogazione

Il pagamento dell'importo del contributo FSC sarà effettuato a favore del Soggetto beneficiario con le modalità di seguito descritte.

Regione provvederà all'istruttoria previo controllo sulla compatibilità al quadro economico approvato.

L'intervento oggetto di finanziamento riguarda esclusivamente la sede di UNIMI identificata, le palazzine ed i piani individuati nella convenzione.

Il contributo regionale a valere su fondi FSC è rapportato al costo complessivo dell'intervento, ad oggi indicato in euro 31.878.000,00. Qualora l'importo complessivo dell'intervento dovesse risultare inferiore, anche il contributo regionale a valere su FSC sarà aggiornato in diminuzione con il medesimo valore percentuale.

Le erogazioni delle quote, così come di seguito specificate, saranno calcolate con riferimento al contributo a valere su FSC di euro 15.000.000,00 rideterminato a seguito dell'aggiudicazione delle procedure di gara per l'affidamento dell'esecuzione del contratto, al netto dei ribassi d'asta.

Il contributo di Regione, tramite il FSC, pari a € 15.000.000,00 ha destinazione vincolata e sarà progressivamente erogato al Soggetto beneficiario a fronte della trasmissione di richieste di erogazione delle quote di finanziamento maturate.



In coerenza con quanto previsto dalla Convenzione (ed eventuali successive modifiche), sono previste le seguenti tranche di erogazione (gli importi si intendono IVA ed oneri accessori inclusi qualora l'IVA non sia recuperabile):

1. **la prima quota** pari al 10% del contributo Regionale a valere sul FSC, a titolo di anticipazione alla sottoscrizione della Convenzione.
A tal fine il Soggetto beneficiario deve compilare e trasmettere tramite il Sistema Informativo Bandi e Servizi, la “Richiesta di erogazione della prima quota” allegando:
 - l'atto di nomina del Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 31 marzo 2023, n.36 e dell'eventuale Referente operativo individuato per l'attuazione e gestione del progetto;
 - il progetto (PFTE) degli allestimenti o una relazione illustrativa dettagliata degli interventi;
2. **la seconda quota** previa rendicontazione di spese pari ad almeno il **90%** di quanto già erogato da Regione. L'importo verrà erogato fino al **30%** del contributo FSC, rideterminato rispetto al Quadro Economico risultante a seguito delle assegnazioni delle forniture aggiudicate fino a quel momento, al netto dei ribassi d'asta e dedotta la somma già corrisposta.

La quota sarà calcolata a fronte di una rendicontazione della spesa complessiva sostenuta che terrà conto della revisione prezzi e del Quadro Economico rideterminato per eventuali varianti in corso d'opera

A tal fine il Soggetto beneficiario deve presentare tramite il Sistema Informativo BeS i giustificativi di spesa con i relativi pagamenti fino a raggiungere almeno tale ammontare. Successivamente, il Soggetto beneficiario è tenuto alla compilazione su BeS della “Richiesta di erogazione della seconda quota”, allegando i seguenti documenti:

- le check list sugli appalti riportanti le procedure adottate per l'affidamento delle forniture e per i servizi previsti, sottoscritte dal RUP (disponibili al sito <https://ue.regione.lombardia.it/it/accordo-per-lo-sviluppo-e-la-coesione/controlli-monitoraggio-valutazione-3/sistema-di-gestione-e-controllo-2>);
- Atti di gara e i relativi **contratti** fino a quel momento stipulati, con le schede inerenti i codici identificativi di gara (CIG);
- la relazione intermedia del Direttore dell'esecuzione del contratto che attesti l'avanzamento del progetto controfirmata dal RUP.
- il Quadro Economico aggiornato a seguito degli esiti di ogni gara e complessivamente



- fotografie che comprovino l'applicazione dei loghi istituzionali obbligatori, secondo le indicazioni che verranno pubblicate da Regione sul portale (<https://ue.regione.lombardia.it/it/accordo-per-lo-sviluppo-e-la-coesione>);
 - Variante autorizzata/comunicata a Regione
 - Fatture elettroniche con evidenza del CUP e del CIG di progetto e riportante il riferimento inequivocabile all'intervento oggetto di contributo;
 - Mandati di pagamento quietanzati;
 - Attestazioni versamenti IVA se non recuperabile (F24 e registro IVA);
 - Buono di carico e Registro dei beni ammortizzabili.
 - Elenco dei Verbali di Avvio dei singoli contratti.
 - Certificato di collaudo o di regolare esecuzione del servizio o delle forniture;
3. **la terza quota** sarà riconosciuta alle medesime condizioni della seconda quota, previa rendicontazione di spese pari ad almeno il **90%** di quanto già erogato da Regione. L'importo verrà erogato fino al **50%** del contributo FSC, rideterminato rispetto al Quadro Economico risultante a seguito delle assegnazioni delle ulteriori forniture aggiudicate fino a quel momento, al netto dei ribassi d'asta e dedotta la somma già corrisposta.
4. **la quarta quota** sarà riconosciuta alle medesime condizioni della seconda quota, previa rendicontazione di spese pari ad almeno il **90%** di quanto già erogato da Regione. L'importo verrà erogato fino al **90%** del contributo FSC, rideterminato rispetto al Quadro Economico risultante a seguito delle assegnazioni delle ulteriori forniture aggiudicate fino a quel momento, al netto dei ribassi d'asta e dedotta la somma già corrisposta.
5. **saldo** da richiedere entro 30 (trenta) giorni dalla chiusura dell'ultimo collaudo, previa rendicontazione in BeS da parte del beneficiario di tutte le spese sostenute (entro il termine previsto dai cronoprogrammi allegati all'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione ed eventualmente aggiornati in seguito).

Successivamente, il Soggetto beneficiario è tenuto alla compilazione su BeS della "Richiesta di erogazione del saldo", con i seguenti allegati, oltre alla documentazione giustificativa della spesa di cui alle precedenti quote 2,3,4:

- il Quadro Economico delle spese sostenute;
- le verifiche di conformità degli arredi tecnici e attrezzature;
- i certificati di collaudo ovvero i certificati di regolare esecuzione e relativo provvedimento di approvazione della spesa sostenuta



- la relazione tecnica finale firmata dal responsabile dell'esecuzione, riportante la descrizione degli interventi realizzati e gli obiettivi raggiunti anche mediante la valorizzazione degli indicatori definiti al momento del caricamento del progetto sul Sistema Informativo Be, che dia atto della avvenuta esecuzione dei contratti, con indicazione della collocazione dei beni all'interno degli spazi oggetto della convenzione.
- documentazione fotografica rappresentante la realizzazione degli interventi.

Si sottolinea che il trasferimento delle risorse finanziarie è strettamente collegato all'attività di rendicontazione delle spese sostenute, mediante il regolare inserimento delle relative informazioni e dei giustificativi di spesa e di pagamento sul Sistema Informativo Bandi e Servizi e condizionato ai successivi controlli da parte di Regione Lombardia.

Eventuali revisioni prezzi ai sensi del vigente Codice dei contratti, potranno essere autorizzate nell'ambito del Quadro Economico, previa determinazione della relativa copertura finanziaria e, in ogni caso, non potranno alterare in aumento il valore del contributo Regionale assegnato all'intervento.

Le economie conseguite a qualsiasi titolo, anche derivanti da ribassi d'asta, sono accantonate e possono essere eventualmente utilizzate dal Soggetto beneficiario solo su espressa autorizzazione da richiedere a Regione Lombardia. A seguito del completamento dell'intervento, le relative economie finali torneranno nelle disponibilità programmatiche della Regione nell'ambito dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione.

6. Monitoraggio

Nell'ambito dell'intera durata del progetto, il Soggetto beneficiario dovrà attenersi agli obblighi di monitoraggio previsti all'interno del presente paragrafo.

Nello specifico, il Soggetto beneficiario dovrà provvedere a caricare periodicamente e tempestivamente tutti i giustificativi di spesa e di pagamento in originale o in copia conforme all'originale nell'apposita sezione del Sistema Informativo Bandi e Servizi e ad alimentare il cronoprogramma procedurale attraverso l'inserimento delle date effettive di inizio e di conclusione delle singole attività previste dal Progetto

Tali adempimenti hanno l'obiettivo di:

- permettere la trasmissione dei dati con cadenza periodica da parte di Regione Lombardia al sistema di monitoraggio MEF-IGRUE come previsto dalla Convenzione e dall'articolo 4 comma 1 del DL n. 124 del 19/09/2023;
- permettere la verifica da parte del Dipartimento per le politiche di coesione e il Sud



del rispetto del target di spesa annuale dei progetti per non incorrere nei meccanismi di definanziamento come previsto dall'art. 2 del DL n. 124 del 19/09/2023 (cd. DL Sud) e dall'art. 4 della Convenzione;

Con particolare riferimento a quest'ultimo obiettivo, il Soggetto beneficiario entro il 10 gennaio di ogni anno è tenuto a caricare le spese (giustificativi di spesa e relativi mandati di pagamento) realizzate nel corso dell'anno precedente nella sezione relativa al monitoraggio finanziario sul Sistema Informativo BeS.

Infine, il beneficiario dovrà trasmettere il prospetto che verrà fornito da Regione, riportante le previsioni di spesa calcolate su base bimestrale, al fine di monitorare l'avanzamento della spesa stessa, ed evidenziare le eventuali criticità che dovessero sorgere durante la realizzazione dell'intervento e che potrebbero non garantire il raggiungimento del target previsto dall'Accordo.

7. Varianti in corso d'opera

Per le eventuali varianti in corso d'opera ammissibili ai sensi del codice dei contratti vigente, che comportano modifiche rilevanti e sostanziali della spesa prevista e/o attengano alla funzionalità dell'intervento, il Soggetto beneficiario richiede il preventivo assenso a Regione Lombardia; la richiesta va effettuata in BeS tramite la compilazione della "Comunicazione relativa a variante in corso d'opera" e la trasmissione del Quadro Economico aggiornato, la relazione e la documentazione progettuale.

8. Obblighi del Soggetto beneficiario

Il Soggetto beneficiario è tenuto ad informare Regione Lombardia rispetto allo stato di attuazione degli interventi e a trasmettere mediante il Sistema Informativo Bandi e Servizi tutta la documentazione inerente alle diverse fasi progettuali.

È tenuto, inoltre, a:

- realizzare le attività secondo le modalità previste nella Convenzione e nel rispetto delle normative vigenti con particolare riferimento alla disciplina sugli appalti pubblici;
- rispettare l'ancillarità dell'eventuale e futura attività economica rispetto all'attività istituzionale, come previsto ai paragrafi da 19 a 21 della Comunicazione della Commissione Europea "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione"; e all'art.3 della Convenzione.
- rispettare il piano finanziario di spesa annuale così come riportato all'Allegato C della Convenzione. Il mancato rispetto del piano finanziario di spesa determina il definanziamento dell'intervento per un importo corrispondente alla differenza tra la quota annuale prevista dal piano finanziario e la spesa effettivamente sostenuta dal



- soggetto beneficiario e trasmessa a Regione Lombardia tramite il sistema informativo Bandi e Servizi; qualora questo dovesse comportare un definanziamento dell'Accordo per lo sviluppo e la coesione di Regione Lombardia da parte del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud;
- finanziare il progetto con altre fonti di finanziamento diverse da risorse regionali, per un ammontare pari alla quota defanziata in caso di definanziamento della quota FSC dovuta al mancato rispetto del cronoprogramma di spesa;
 - garantire il monitoraggio secondo le disposizioni di cui all'art. 6;
 - trasmettere a Regione Lombardia, su richiesta di quest'ultima, tutte le informazioni necessarie per la predisposizione delle relazioni periodiche sull'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione, a cura di Regione Lombardia, come previsto dall'art. 2 del DL n. 124 del 19/09/2023 (c.d. DL Sud);
 - conformarsi alle disposizioni vigenti in materia ambientale, di appalti pubblici e di quanto previsto dalla legislazione di settore;
 - fornire il necessario supporto tecnico nei momenti di confronto organizzati da Regione anche con l'eventuale coinvolgimento degli stakeholder;
 - partecipare a momenti tecnici di confronto tra le parti sottoscrittrici della Convenzione per verificare e condividere il rispetto del cronoprogramma procedurale e del Piano Finanziario di spesa annuale.
 - assicurare una contabilità separata o una apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
 - segnalare prontamente qualsiasi criticità che potrebbe comportare il mancato rispetto dei target di spesa annuali o del cronoprogramma procedurale;
 - acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione Lombardia e/o da eventuali organismi statali competenti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, per le verifiche di competenza;
 - conservare presso la sede operativa e mettere tempestivamente a disposizione, laddove richiesto dalle competenti strutture regionali e/o nazionali, tutta la documentazione in originale di competenza relativa al progetto, ivi compresa la documentazione cartacea ed elettronica già inserita nel Sistema Informativo;
 - conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data dell'ultimo pagamento ricevuto;
 - conservare per 10 anni e rendere disponibili i dati relativi all'utilizzo degli edifici e degli allestimenti per i controlli che saranno effettuati in merito al rispetto della ancillarità economica pari e non oltre al 20%, che saranno attuati da Regione Lombardia. In merito si precisa che il parametro di riferimento sarà il tempo di utilizzo su base annuale, che non potrà superare il 20% del tempo di effettivo utilizzo;
 - a non vendere o cedere per 10 anni i beni oggetto dell'esecuzione del contratto;
 - etichettare e inventariare i Beni per verifica patrimonio;



- a non spostare i beni in sede diversa da quella oggetto della convenzione;
- trattare i dati personali nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679.

Inoltre il Soggetto beneficiario è tenuto a evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione del progetto, incluso il proprio sito istituzionale, che l'intervento è stato realizzato con risorse a valere sull'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC 2021-2027) e sulle risorse regionali autonome secondo le indicazioni che verranno pubblicate sul sito <https://ue.regione.lombardia.it/it/accordo-per-lo-sviluppo-e-la-coesione>.

9. Pubblicazione

Le presenti Linee Guida saranno pubblicate nella sezione dedicata sul sito di Regione Lombardia (<https://ue.regione.lombardia.it/it/accordo-per-lo-sviluppo-e-la-coesione>).

10. Trattamento dei dati

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 e dei D.lgs. n.196/2003 e n.101/2018, i dati acquisiti in esecuzione delle Linee Guida saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste nella Convenzione sottoscritta e saranno trattati con modalità manuale e informatica.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale della Regione Lombardia nella persona del suo Legale Rappresentante pro tempore, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1-20124 Milano.

Il responsabile della Protezione dei Dati di Regione Lombardia (DPO) può essere contattato all'indirizzo email: rpd@regione.lombardia.it.

I dati saranno comunicati, per finalità istituzionali, all' IGRUE - l'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea.

I dati saranno conservati per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data dell'ultima erogazione del contributo.

In ogni momento gli interessati possono esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679.